

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Abruzzo

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Abruzzo
abruzzo@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Ricominciamo dalla terra. Il futuro del Gran Sasso. Piano d'Accio (Te), 13 maggio 2017</i>	17
7. Schede monografiche	18
<i>Protocollo d'intesa contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura</i>	18
Glossario	19

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Abruzzo 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 91.649 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,41% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con una riduzione rispetto al 2016 pari allo 0,11%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 5,7 miliardi di euro, corrispondenti all'1,6% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 139 milioni di euro, con un aumento del 3,47% nel triennio. Gli importi dei premi incassati sono risultati in diminuzione del 4,99% rispetto all'anno precedente.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Abruzzo è stato dello 0,72%, a livello nazionale dello 0,81%. Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni sono in diminuzione, nel triennio, del 16,9%, quelli relativi alle malattie professionali del 30,02%.

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 sono 24.436, di cui 745 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,37%, quelle di nuova costituzione del'11,41%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale che nazionale risulta decrescente. Nella regione Abruzzo sono state registrate 14.398 denunce nel 2017, con una diminuzione dell'1,76% rispetto all'anno precedente e del 3,56% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 12.511 (-4,17% nel triennio), 1.887, pari al 13,11% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 55 (1.139 i casi rilevati a livello nazionale). Gli infortuni sul lavoro hanno causato 318.910 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 2,63% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 4.383, con un decremento nel triennio del 15,89%. A livello nazionale la diminuzione registrata è dell'1,51%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.459 casi, pari al 6,85% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 59, in diminuzione rispetto al 2015 (74 casi).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 54.487 prestazioni per "prime cure", con una flessione dello 0,84% rispetto all'anno precedente e in crescita rispetto al 2015 (+1,57%). In aumento risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 2,5 milioni di euro nel 2015 a oltre 2,5 milioni di euro nel 2017, con un incremento dello 0,8%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 238 aziende; di queste, 219 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 2,1 milioni di euro, pari al 2,09% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 873 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di circa 5,2 milioni di euro. A fronte delle 3.353 richieste, sono stati erogati 1.796 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 226.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Abruzzo 91.649 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,11% e all'1,39%.

La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a oltre 5,7 miliardi di euro, pari all'1,6% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,68%), sia al 2015 (+4,08%).

Risultano, inoltre, assicurati 41.857 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 5,06%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Abruzzo	92.943	2,44%	91.752	2,42%	91.649	2,41%
				-1,28%		-0,11%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Abruzzo	5.492.016	1,61%	5.621.839	1,61%	5.716.113	1,60%
				2,36%		1,68%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Abruzzo	44.087	2,25%	42.839	2,24%	41.857	2,21%
				-2,83%		-2,29%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 139 milioni di euro, con un aumento del 3,47% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'85,93%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Abruzzo	135.032	1,93%	139.747	1,95%	139.724	1,91%
				3,49%		-0,02%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Abruzzo	122.148	1,90%	126.373	1,92%	120.062	1,84%
				3,46%		-4,99%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Abruzzo le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento del 2,08%, dopo l'aumento rilevato nel 2016 (+3,91%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2017 rispetto all'anno precedente (+9,02%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 15,67%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Abruzzo	Rateazioni	29.823	2,72%	30.989	2,72%	31.633	2,70%
				3,91%		2,08%	
	Importi	83.670	2,13%	88.768	2,10%	96.779	2,16%
				6,09%		9,02%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Abruzzo è stato dello 0,72%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 5 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, l'1,21% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Abruzzo	7.530	2,36%	7.591	2,36%	7.584	2,36%
				0,81%		-0,09%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Abruzzo	10	2,05%	15	3,18%	5	1,21%
				50,00%		-66,67%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per l'Abruzzo sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 16,9% del dato regionale e una riduzione del dato nazionale del 4,96%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione rispetto sia al 2015, sia al 2016. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 30,02% del dato regionale e una riduzione del dato rilevato a livello nazionale del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Abruzzo	781	2,97%	709	2,69%	649	2,60%
				-9,22%		-8,46%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Abruzzo	1.206	8,79%	997	7,64%	844	7,32%
				-17,33%		-15,35%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 sono 24.436, di cui 745 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 5,37%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in calo dell'11,41%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Abruzzo	25.822	3,23%	25.071	3,22%	24.436	3,21%
				-2,91%		-2,53%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Abruzzo	841	4,13%	764	4,40%	745	4,45%
				-9,16%		-2,49%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Abruzzo 14.398 denunce di infortunio, corrispondenti al 2,24% del totale, con una diminuzione dell'1,76% rispetto all'anno precedente e del 3,56% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Abruzzo	13.055	2,41%	12.819	2,36%	12.511	2,32%
				-1,81%		-2,40%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Abruzzo	1.874	1,96%	1.837	1,87%	1.887	1,86%
				-1,97%		2,72%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Abruzzo	14.929	2,34%	14.656	2,28%	14.398	2,24%
				-1,83%		-1,76%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 37 a 55; di queste, 11 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Abruzzo	26	2,67%	22	2,58%	44	5,29%
				-15,38%		100,00%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Abruzzo	11	3,37%	8	2,72%	11	3,58%
				-27,27%		37,50%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Abruzzo	37	2,84%	30	2,62%	55	4,83%
				-18,92%		83,33%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 9.878, in diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,16%. In Abruzzo la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 2,75%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Abruzzo	8.854	2,42%	8.706	2,38%	8.591	2,38%
				-1,67%		-1,32%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Abruzzo	1.303	2,13%	1.288	2,04%	1.287	2,00%
				-1,15%		-0,08%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Abruzzo	10.157	2,38%	9.994	2,33%	9.878	2,32%
				-1,60%		-1,16%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 32, corrispondenti al 4,85% del dato nazionale, in aumento rispetto ai 22 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Abruzzo	7.826	2,24%	7.750	2,19%	7.772	2,20%
				-0,97%		0,28%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Abruzzo	2.309	3,03%	2.228	2,96%	2.074	2,87%
				-3,51%		-6,91%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Abruzzo	22	2,86%	16	2,37%	32	4,85%
				-27,27%		100,00%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Abruzzo	10.157	2,38%	9.994	2,33%	9.878	2,32%
				-1,60%		-1,16%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 318.910; in media circa 82,83 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 18,92 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Abruzzo	131.627	2,49%	144.929	2,65%	147.062	2,55%
				10,11%		1,47%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Abruzzo	191.324	2,68%	192.673	2,71%	171.785	2,70%
				0,71%		-10,84%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Abruzzo	146	3,13%	53	1,56%	63	2,12%
				-63,70%		18,87%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Abruzzo	323.097	2,60%	337.655	2,69%	318.910	2,63%
				4,51%		-5,55%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 4.383 denunce di malattia professionale con una diminuzione del 15,89% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.459 casi, pari al 6,85% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Abruzzo	5.211	8,85%	4.817	8,00%	4.383	7,55%
				-7,56%		-9,01%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Abruzzo	2.043	8,23%	1.711	7,21%	1.459	6,85%
				-16,25%		-14,73%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 4.383 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 2.971 lavoratori.

Al 37,83% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Abruzzo	Lavoratori	1.124	37,83%	1.774	59,71%	73	2,46%	2.971	100,00%
	Casi	1.459	33,29%	2.810	64,11%	114	2,60%	4.383	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Abruzzo nel 2017 sono state 59, 3 in meno rispetto all'anno precedente.

A livello nazionale l'andamento è in calo del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Abruzzo		74	4,19%	62	4,03%	59	4,42%
				-16,22%		-4,84%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 54.487, in diminuzione rispetto all'anno precedente e in aumento rispetto al 2015.

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" sono diminuite nel triennio dell'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Abruzzo	Infortuni	48.044	89,56%	48.713	88,65%	49.807	91,41%
					1,39%		2,25%
	Malattie professionali	5.600	10,44%	6.237	11,35%	4.680	8,59%
					11,38%		-24,96%
	Totale	53.644	100,00%	54.950	100,00%	54.487	100,00%
					2,43%		-0,84%
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
					1,00%		-1,22%
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
					-0,76%		-11,39%
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
					0,88%		-1,90%

Il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale è aumentato del 24,53%. In controtendenza, gli interventi autorizzati dall'Istituto in Abruzzo sono stati 25 nel 2017, 43 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Abruzzo	68	5,53%	52	5,41%	25	2,09
				-23,53%		-51,92%
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
				-21,79%		24,53%

Nel triennio 2015-2017 sono diminuiti in Abruzzo i progetti di reinserimento, passati da 70 a 29 (-58,57%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Abruzzo	70	4,35%	54	4,37%	29	1,94%
			-22,86%		-46,30%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Aumenta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale che passa da € 2.495.000 nel 2015 a € 2.515.000 nel 2017 (+0,8%), dato opposto a quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Abruzzo	Produzione	1.058	42,73%	979	40,16%	950	37,77%
				-8,16%		-2,96%	
	Acquisto	1.437	57,60%	1.459	59,84%	1.565	62,23%
				1,53%		7,27%	
	Totale	2.495	100,00%	2.438	100,00%	2.515	100,00%
				-2,28%		3,16%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Abruzzo 238 aziende; di queste, 219, pari al 92,02%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,59 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 2.147.000 di premi omessi, pari al 2,09% in più rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Abruzzo	Aziende ispezionate	239	1,15%	278	1,33%	238	1,43%
				16,32%		-14,39%	
	Aziende non regolari	210	1,15%	249	1,36%	219	1,47%
				18,57%		-12,05%	
	Premi omessi accertati	2.834	2,08%	2.103	1,66%	2.147	1,63%
				-25,79%		2,09%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 6.553.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 2,26% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 82 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di quasi 4 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Abruzzo	Stanziamiento	6.116	2,21%	6.553	2,26%
				7,15%	
	Progetti finanziabili	62	2,32%	82	2,68%
				32,26%	
	Importo finanziabile	4.439	2,15%	3.999	2,07%
				-9,91%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), è di 1.793 nel 2015, 769 nel 2016 e 873 nel 2017 a cui corrisponde uno sconto sul premio per le aziende nel triennio di oltre 16,6 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Abruzzo	Ditte beneficiarie	1.793	3,76%	769	2,88%	873	3,16%
				-25,90%		6,18%	
	Minor importo pagato	6.575	2,68%	4.872	2,58%	5.173	2,53%
				-25,90%		6,18%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Abruzzo sono state 3.353, in aumento rispetto al 2015 (+15,22%). Nel 2017 sono stati erogati 1.796 servizi, dei quali 1.436 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 226.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Abruzzo	Servizi richiesti	2.910	1,71%	3.066	1,73%	3.353	1,98%
				5,36%		9,36%	
	Servizi resi	1.761	1,86%	2.029	2,10%	1.796	1,95%
				15,22%		-11,48%	
	Servizi richiesti e resi	1.461	2,13%	1.591	2,28%	1.436	2,19%
				8,90%		-9,74%	
	Fatturato	196	1,24%	245	1,69%	226	1,79%
				25,00%		-7,76%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Ricominciamo dalla terra. Il futuro del Gran Sasso. Piano d'Accio (Te), 13 maggio 2017

Il 13 maggio 2017 a Piano d'Accio (Te), si è tenuto, presso la Sala Stadio comunale Bonolis, il convegno "Ricominciamo dalla terra. Il futuro del Gran sasso" organizzato in collaborazione con l'Anmil, l'Istituto zooprofilattico sperimentale – Izsam - G. Caporale di Teramo e la Regione Abruzzo.

L'evento ha posto l'accento, dopo gli ultimi eventi sismici che hanno colpito la zona di Teramo, sul rilancio in sicurezza delle aree interne e sullo sviluppo socio economico dei presidi agricoli. In particolare è stato affrontato il tema del ritorno dei giovani in agricoltura, di come stiano interpretando in chiave innovativa le opportunità offerte dal mondo rurale, con lo sguardo sempre rivolto al tema della sicurezza in uno dei settori a maggior rischio infortuni.

Sono state diffuse, inoltre, le informazioni relative al bando Isi in agricoltura e a come l'Istituto, nelle regioni colpite dal sisma, stia a fianco dei lavoratori e delle aziende per la ripresa delle attività economiche e la messa in sicurezza degli immobili produttivi.

7. Schede monografiche

Protocollo d'intesa contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura Stipulato il 12 maggio 2017

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare iniziative sul territorio regionale per ostacolare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura ed il connesso fenomeno del caporalato – Effettuare lo studio del fenomeno e di altri elementi inerenti l'utilizzo improprio e lo sfruttamento della manodopera – Proporre azioni utili a contrastare il fenomeno
<i>Durata</i>	2017/2018
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Regione Abruzzo – Ispettorato interregionale del lavoro di Roma – Inps – Anci – OO.SS. dei lavoratori – Organizzazioni professionali agricole – Assolavoro
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazioni alla Commissione regionale di coordinamento per le attività di vigilanza dei fenomeni di utilizzo improprio di manodopera agricola che, oltre ad alimentare il rischio di infiltrazioni criminali, generano evasione contributiva da parte di aziende non censite - Attivazione di una campagna di contrasto al falso "made in Italy" dietro cui può nascondersi il fenomeno del caporalato - Promozione di convegni per la denuncia, la sensibilizzazione e gli approfondimenti inerenti la problematica trattata - Ispezioni nel settore agricolo da parte dell'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma, d'intesa con l'Inps e l'Inail, anche su richiesta della Regione Abruzzo e degli altri firmatari del protocollo, qualora vengano rilevati elementi indicativi di situazioni irregolari
<i>Risultati raggiunti</i>	Sono stati effettuati diversi controlli ispettivi con risultati positivi che permettono di contribuire al contrasto e alla prevenzione del fenomeno.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Abruzzo – abruzzo@inail.it</p> <p>Nicola Negri - Direttore regionale Abruzzo – n.negri@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algorithm per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).